



COMUNE DI VERCELLI

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E
L'INTEGRITÀ

AGGIORNAMENTO 2015 – 2017

Aggiornamento effettuato con atto deliberativo di Giunta Comunale n. 22 del 28 gennaio 2015

A cura del Responsabile della Trasparenza del Comune di Vercelli: Dott. Gabriele Ferraris
Dirigente del Settore Personale, Informatica e Demografici

Sommario

Premessa.....	3
Introduzione: organizzazione e funzioni dell'amministrazione	4
1. Le principali novità.....	6
2. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma.....	6
2.a Obiettivi strategici in materia di trasparenza:	6
2.b Collegamento con il Piano della performance o con analoghi strumenti di programmazione previsti da normative di settore	7
2.c Uffici e Responsabili coinvolti per l'individuazione dei contenuti del Programma.....	7
2.d Termini e le modalità di adozione del Programma da parte degli organi di vertice e modalità di coinvolgimento degli stakeholder.....	8
2.e Monitoraggio del Piano	8
3. Iniziative di comunicazione della trasparenza.....	8
3.a La pubblicazione dei dati relativi agli amministratori	9
3.b Le iniziative mirate di comunicazione istituzionale	9
3.c Le Giornate della trasparenza	10
4. Processo di attuazione del Programma	10
4.1 Individuazione dei Responsabili della trasmissione dei dati	10
4.2 Individuazione dei Responsabili della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati.....	10
4.3 Individuazione di eventuali referenti per la trasparenza e specificazione delle modalità di coordinamento con il Responsabile della trasparenza	11
4.4 Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi ...	11
4.5 Misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza a supporto dell'attività di controllo dell'adempimento da parte del responsabile della trasparenza.....	12
4.6 Strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione Trasparente"	12
4.7 Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico	12
5. Tempi di attuazione	13
6. "Dati ulteriori".....	13

Allegati:

1. Mappa della Trasparenza

Premessa

Le recenti e numerose modifiche normative nell'ambito del vasto progetto di riforma della Pubblica Amministrazione impongono agli Enti Locali la revisione e la riorganizzazione dei propri assetti organizzativi e normativi, al fine di rendere la struttura più efficace, efficiente ed economica, ma anche più moderna e performante.

A tal proposito, alla luce dei rapidi e continui sviluppi tecnologici che permettono un'accessibilità e una conoscibilità dell'attività amministrativa sempre più ampia e incisiva, un ruolo fondamentale riveste oggi la trasparenza nei confronti dei cittadini e dell'intera collettività, poiché rappresenta uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle pubbliche amministrazioni, così come sancito dall'art. 97 della Costituzione, per favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa e in modo tale da promuovere la diffusione della cultura della legalità e dell'integrità nel settore pubblico.

In particolare, l'articolo 1 del Decreto Legislativo 33 del 15 marzo 2013 dà una precisa definizione della trasparenza, da intendersi in senso sostanziale come *“accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche”*, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione.

Il pieno rispetto degli obblighi di trasparenza costituisce livello essenziale di prestazione, come tale non comprimibile in sede locale, e inoltre un valido strumento di prevenzione e di lotta alla corruzione, garantendo in tal modo la piena attuazione dei principi previsti anche dalla normativa nazionale e internazionale.

Accanto al diritto di ogni cittadino di accedere ai documenti amministrativi che lo coinvolgono, così come previsto dalla Legge n. 241/1990, ci sono precisi doveri posti in capo alle pubbliche amministrazioni di rendere conoscibili alla collettività la totalità delle informazioni su organizzazione e attività erogate.

Il D.Lgs. 33 del 15 marzo 2013 introduce il **diritto di accesso civico**, sancendo il principio che l'obbligo previsto dalla normativa vigente in capo alle pubbliche amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni o dati comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione.

Il decreto, tra l'altro, assegna definitivamente anche alle pubbliche amministrazioni locali l'obbligo di predisporre il **Programma triennale per la trasparenza e l'integrità**, da aggiornarsi annualmente, sentite le associazioni dei consumatori e degli utenti, allo scopo di individuare concrete azioni e iniziative finalizzate a garantire:

- a) un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- b) la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità'.

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità contiene:

- gli **obiettivi** che l'ente si pone per dare piena attuazione al principio di trasparenza;
- le **finalità** degli interventi atti a sviluppare la diffusione della cultura della integrità e della legalità;
- gli **“stakeholder”** interni ed esterni interessati agli interventi previsti;
- i **settori** di riferimento e le singole concrete **azioni** definite, con individuazione delle modalità, dei tempi di attuazione, delle risorse dedicate e degli strumenti di verifica.

Il Programma triennale della trasparenza costituisce uno degli elementi fondamentali nella rinnovata visione legislativa del ruolo delle amministrazioni pubbliche, fortemente ancorata al concetto di *performance* e di prevenzione della corruzione.

Le amministrazioni devono dichiarare e pubblicizzare i propri obiettivi, costruiti in relazione alle effettive esigenze dei cittadini, i quali, a loro volta, devono essere messi in grado di valutare se, come, quando e con quali risorse quegli stessi obiettivi vengono raggiunti.

La pubblicizzazione dei dati relativi alle *performance* sui siti delle amministrazioni rende poi comparabili i risultati raggiunti, avviando un processo virtuoso di confronto e crescita.

È quindi il concetto stesso di *performance* che richiede l'implementazione di un sistema volto a garantire effettiva conoscibilità e comparabilità dell'agire delle amministrazioni.

Le misure del Programma triennale sono collegate, sotto l'indirizzo del responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione.

A tal fine, il Programma triennale della trasparenza costituisce di norma una sezione del Piano di prevenzione della corruzione.

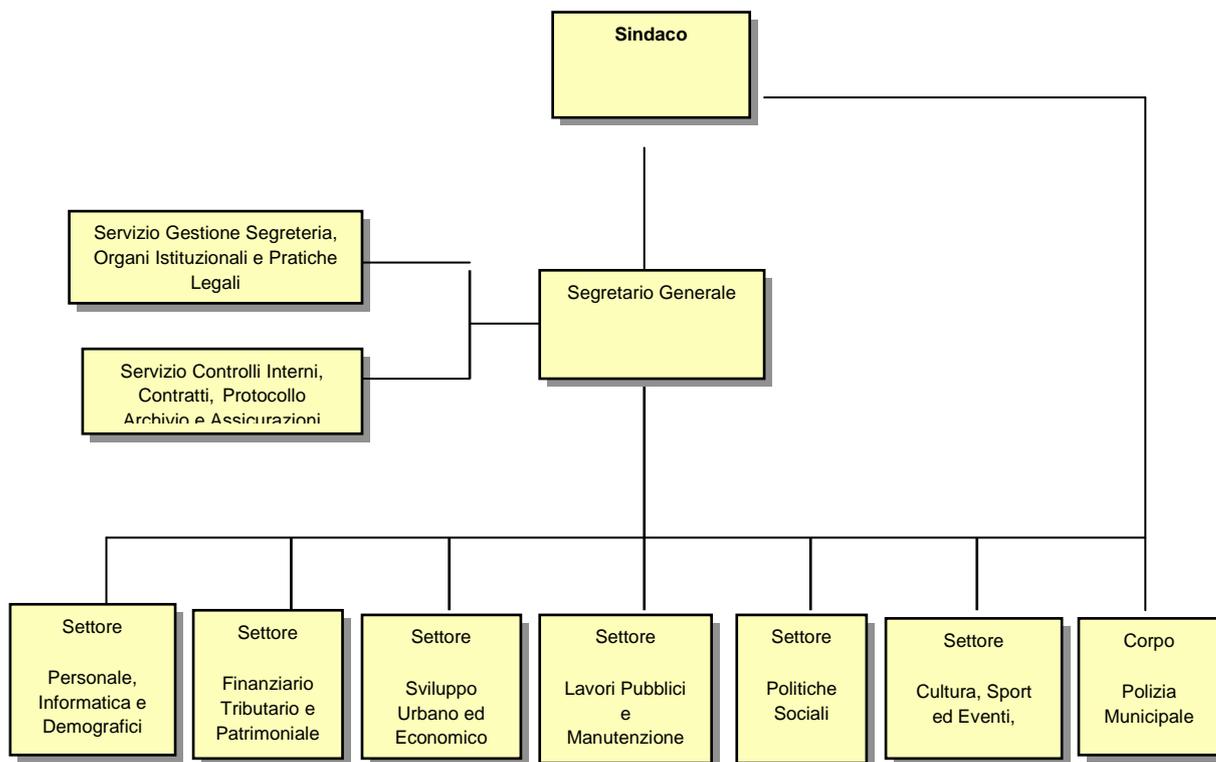
Gli obiettivi indicati nel Programma triennale della trasparenza sono formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano delle performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti dal Comune.

La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un'area strategica di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali.

Questo documento, redatto ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. 33/2013 e in riferimento alle deliberazioni elaborate dall'Autorità Anticorruzione ANAC e in particolare modo la deliberazione n. 50/2013, indica le principali azioni e le linee di intervento che il Comune di Vercelli intende seguire nell'arco del triennio 2015-2017 in tema di trasparenza.

Introduzione: organizzazione e funzioni dell'amministrazione

L'organizzazione del comune di Vercelli è ravvisabile dall'Organigramma approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 350 del 4 dicembre 2013 ed adeguamento avvenuto con ulteriore atto deliberativo di Giunta Comunale n. 72 del 11 marzo 2014 e qui riportato:



I servizi offerti dal Comune di Vercelli sono suddivisi nei seguenti aree/settori:

Segreteria Generale - Segretario Generale:

- Servizio Gestione Segreteria, Organi Istituzionali e Pratiche Legali (Posizione Organizzativa);
- Servizio Controlli Interni, Contratti, Protocollo Archivio e Assicurazioni (Posizione Organizzativa)

Settore Personale, Informatica e Demografici:

- Servizio Risorse Umane e Organizzazione (Posizione Organizzativa);
- Servizio Gestione Economica;
- Servizio Controllo di Gestione e Trasparenza;
- Servizio Sistemi Informativi e Statistica (Posizione Organizzativa);
- Servizi Demografici (Posizione Organizzativa);

Settore Finanziario, Tributario e Patrimoniale:

- Servizio Bilancio, Provveditorato ed Economato (Posizione Organizzativa),
- Servizio Patrimonio (Posizione Organizzativa),
- Servizio Entrate (Posizione Organizzativa),

Settore Urbanistica e Sviluppo Economico:

- Ufficio di staff
- Servizio Pianificazione Urbanistica, Edilizia Privata e Sportello Unico (Posizione Organizzativa)
- Servizio Ambiente e Qualità Urbana,
- Servizio Sviluppo Economico (Posizione Organizzativa);

Settore Lavori Pubblici e Manutenzione:

- Ufficio di staff (programmazione, progettazione strategica, gestione e controllo);
- Servizio Immobili Istituzionali e Infrastrutture Sportive (Posizione Organizzativa);
- Servizio Infrastrutture a Rete e Infrastrutture Cimiteriali (Posizione Organizzativa);

Settore Cultura, Sport ed Eventi:

- Servizio Cultura, Istruzione, Turismo, Biblioteche ed Archivio Storico (Posizione Organizzativa),
- Servizio Politiche Giovanili, Sport e Manifestazioni;
- Servizio Comunicazione Pubblica;
- Direzione Scuola Musicale Vallotti (Posizione Organizzativa);
- Eventi Culturali e Teatro Civico

Settore Politiche Sociali:

- Uffici di staff (Tutele, Borse Lavoro, Politiche Abitative, Front-office e prima accoglienza);
- Servizio Sostegno e Promozione Sociale (Posizione Organizzativa),
- Servizio Minori e Asili Nido (Posizione Organizzativa);

Corpo Polizia Municipale:

- Servizio Polizia Locale (Posizione Organizzativa),
- Servizio Centrale Operativa, Sicurezza e Protezione Civile;

- Servizio Trasporti e Mobility Management;

Nello specifico, nel Comune di Vercelli non sono presenti uffici periferici.

1. Le principali novità

I principali cambiamenti intervenuti rispetto al Programma precedentemente approvato, riguardano l'adesione ai nuovi principi sanciti dalla delibera ANAC 50/2013 recante "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016".

Si sono meglio dettagliati gli obiettivi operativi che si intendono raggiungere nel corso di vigenza del Programma e le tempistiche previste.

Si è definita una "Mappa della Trasparenza" che dettaglia, sulla base dell'allegato 1) alla delibera ANAC 50/2013, le responsabilità operative di reperimento, aggiornamento e pubblicazione dati.

Nel 2014, è stato emanato il D.L.90/2014, convertito con modificazioni nella Legge 11 agosto n. 114, che, oltre ad aver soppresso l'ex AVCP, ai sensi dell'art.19, autorità sostituita da ANAC, è intervenuto, tra l'altro, anche con l'art. 24 bis, a modificare l'art.11 del D. Lgs. 33/2013 (ambito soggettivo di applicazione).

Altra novità è la delibera n. 144 del 7.10.2014, adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, con cui sono stati indicati gli obblighi concernenti gli organi di indirizzo politico nelle Pubbliche Amministrazioni. Questa nuova delibera sostituisce integralmente la precedente delibera CIVIT n. 65/2013 ad oggetto "Applicazione dell'art.14 del D.Lgs.33/2013-obblighi di pubblicazione concernenti i componenti degli organi politici".

2. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

2.a Obiettivi strategici in materia di trasparenza:

Gli obiettivi di trasparenza nel primo anno sono stati:

- aumento del flusso informativo interno all'Ente, anche mediante incontri periodici ed effettuazione sessioni formative apposite;
- ricognizione e utilizzo delle banche dati e degli applicativi già in uso al fine di identificare eventuali, ulteriori possibilità di produzione automatica del materiale richiesto;
- progressiva riduzione dei costi relativi all'elaborazione del materiale soggetto agli obblighi di pubblicazione;
- approvazione regolamento per le sanzioni in caso di mancato rispetto delle norme in materia di trasparenza;
- emissione direttiva di pubblicazione per i dati personali, sensibili e giudiziari;
- definizione di obiettivi di accessibilità specifici per il Comune di Vercelli, in coerenza all'infrastruttura web del portale istituzionale.

Obiettivi di trasparenza nell'arco triennale di vigenza del P.T.T.I. sono:

- implementazione dei nuovi sistemi di automazione per la produzione e pubblicazione di dati;
- implementazione della pubblicazione di dati ed informazioni ulteriori rispetto a quelli per i quali vige l'obbligo di pubblicazione;
- sviluppo degli strumenti di rilevazione automatica del livello di soddisfazione degli utenti, già a disposizione nel portale comunale, per mettere meglio a fuoco i bisogni informativi degli stakeholder interni ed esterni all'amministrazione;
- organizzazione di almeno una Giornata della trasparenza entro dicembre 2016

2.b Collegamento con il Piano della Performance o con analoghi strumenti di Programmazione previsti da normative di settore

Gli obiettivi definiti al precedente punto 2.a. saranno ulteriormente declinati con fasi, tempi, responsabilità e risorse in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'Amministrazione, definita in via generale nel Piano delle Performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti dal Comune.

La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un'area strategica del Comune di Vercelli, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali.

La valutazione annuale del grado di raggiungimento della performance organizzativa ed individuale dell'Ente dovrà tenere adeguatamente conto dell'effettivo livello di pubblicazione dei dati e documenti secondo la normativa vigente e le disposizioni di cui al presente Piano.

Al fine di attuare valutazioni individuali oggettive delle performance, relativamente alla promozione dei livelli di trasparenza, i Dirigenti, con riferimento alle proprie responsabilità e competenze, definite all'allegato del vigente P.T.T.I.: "Mappa della Trasparenza", individuano gli incaricati per la redazione e pubblicazione dei dati, dei documenti in Amministrazione Trasparente. Inoltre, per la valutazione annuale del grado di raggiungimento della performance organizzativa i Dirigenti nominano i Referenti responsabili del monitoraggio della qualità e completezza dei dati pubblicati, questi ultimi coincidono, di norma, con gli incaricati di Posizione Organizzativa.

2.c Uffici e Responsabili coinvolti per l'individuazione dei contenuti del Programma

La Giunta approva il P.T.T.I. nell'ambito del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) o con atto separato, costituendone parte integrante ai fini della prevenzione della corruzione e dell'illegalità. La Giunta Comunale entro il 31 gennaio di ogni anno ne approva gli aggiornamenti.

Il Responsabile della Trasparenza, individuato con provvedimento sindacale, nella persona del Dirigente del Settore Personale, Informatica e Demografici, coordina gli interventi e le azioni relativi alla trasparenza e svolge attività di controllo a campione sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione, segnalando gli esiti di tale controllo al Nucleo di Valutazione.

A tal fine, promuove e cura il coinvolgimento dei Settori del Comune di Vercelli si avvale del supporto di un gruppo di lavoro costituito presso l'articolazione del proprio Settore nonché presso l'Urp, quale servizio responsabile della gestione ed articolazione strutturale del sito istituzionale dell'ente, di supporto informatico, appositamente individuato, e dell'ufficio di Prevenzione della Corruzione e Controlli Interni.

Il Nucleo di Valutazione verifica l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza ed integrità, esercita un'attività di impulso nei confronti del livello politico amministrativo e del Responsabile della Trasparenza per l'elaborazione del relativo programma, secondo del direttive e le tempistiche eventualmente deliberate da ANAC.

I Responsabili dei singoli Settori individuati dalle direzioni così come previsto nell'allegato A al presente PTTI (Mappa della trasparenza) hanno la responsabilità dell'individuazione dei contenuti e dell'attuazione del Programma Triennale della Trasparenza per la parte di loro competenza.

I Responsabili dei singoli Settori e gli incaricati alla redazione e pubblicazione dei dati e dei provvedimenti collaborano, inoltre, alla realizzazione delle iniziative volte, nel loro complesso, a garantire un adeguato livello di trasparenza, nonché allo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità. In particolare, i Dirigenti e gli Incaricati di Posizione Organizzativa curano l'aggiornamento professionale dei dipendenti incaricati degli adempimenti sulla trasparenza, specie, in presenza di modifiche normative e legislative e segnalano specifiche esigenze al Responsabile della Trasparenza e al Responsabile della Prevenzione della Corruzione .

2.d Termini e le modalità di adozione del Programma da parte degli organi di vertice e modalità di coinvolgimento degli stakeholder

Il Responsabile della Trasparenza, sentiti i Dirigenti e gli Incaricati di Posizione Organizzativa, predispose la proposta di delibera di approvazione dell'aggiornamento annuale del P.T.T.I. per la Giunta Comunale, ai fini dell'approvazione nei termini di Legge.

La formulazione della proposta di aggiornamento annuale, è preceduta dalla pubblicazione di apposito avviso sul sito istituzionale per la raccolta di suggerimenti e proposte da stakeholder e cittadini, in merito al Piano della Trasparenza e Integrità.

Il Comune di Vercelli si impegna altresì a recepire le eventuali osservazioni che possano pervenire in merito ai contenuti del Piano, successivamente alla sua adozione, al fine della valutazione delle stesse per i successivi aggiornamenti.

Il P.T.T.I. è adottato dalla Giunta entro il 31 gennaio di ciascun anno. La delibera di approvazione del P.T.T.I. e il Piano stesso, sono pubblicati sul sito internet nell'apposita pagina della sezione "Amministrazione trasparente, sottosezione livello 1: Disposizioni generali. I precedenti P.T.T.I. vengono archiviati per n. 5 anni in Amministrazione Trasparente, sottosezione livello 1. Disposizioni generali – 2. Archivio".

La verifica sul rispetto delle sue prescrizioni è effettuata dal Responsabile della Trasparenza, che si avvale a tal fine delle Posizioni Organizzative dell'Ente, ciascuna per quanto di competenza dei rispettivi adempimenti del Servizio.

Tale verifica è inviata al Nucleo di Valutazione per la sua asseverazione, anche in coerenza alle disposizioni di attestazione deliberate dall'ANAC.

2.e Monitoraggio del Piano

Alla corretta attuazione del P.T.T.I., concorrono il Responsabile della Trasparenza, il Nucleo di Valutazione, tutti gli uffici dell'Amministrazione e relativi Dirigenti e Responsabili come appositamente individuati da ciascuna Direzione.

In particolare il Responsabile della Trasparenza svolge il controllo sull'attuazione del P.T.T.I. e delle iniziative connesse, riferendo al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, al Sindaco e al Nucleo di Valutazione su eventuali inadempimenti e ritardi.

A tal fine, il Responsabile della Trasparenza evidenzia e informa i Dirigenti delle eventuali carenze, mancanze o non coerenze riscontrate, dandone comunicazione contestuale al Responsabile della Prevenzione della Corruzione. I Dirigenti dovranno provvedere tempestivamente a sanare le inadempienze e, comunque, entro e non oltre 30 giorni dalla segnalazione, dandone riscontro al Responsabile della Trasparenza e al Responsabile della Prevenzione della Corruzione.

Decorso infruttuosamente tale termine, il Responsabile della Trasparenza interviene in modo suppletivo avvalendosi dei responsabili dei servizi per quanto di rispettiva competenza e dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico, ed è tenuto a darne comunicazione al Nucleo di valutazione della mancata attuazione degli obblighi di pubblicazione da parte della Direzione interessata.

Il Nucleo di valutazione ha il compito di attestare l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità, in coerenza alle deliberazioni applicative emanate da ANAC.

Il documento di attestazione deve essere prodotto dal Nucleo avvalendosi della collaborazione del Responsabile della Trasparenza che deve fornire tutte le informazioni necessarie a verificare l'effettività e la qualità dei dati pubblicati.

3. Iniziative di comunicazione della trasparenza

3.a La pubblicazione dei dati relativi agli amministratori

Il Comune di Vercelli, ha rispettato nella attività poste in essere nel 2014 la prescrizione normativa relativa agli obblighi di pubblicazione dei dati relativi ai pubblici amministratori, provvedendo a raccogliere e pubblicare per Sindaco, Assessori, Consiglieri Comunali e rappresentanti presso le proprie partecipate i seguenti elementi:

- l'atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo;
- il curriculum vitae
- i compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica; gli importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici;
- i dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e i relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti;
- gli altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e l'indicazione dei compensi spettanti;

Ogni amministratore dovrà produrre ai fini della sua pubblicazione una specifica dichiarazione, ai sensi dell'art. 2 della legge 441/1982, concernente:

- i diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri;
- le azioni di società; le quote di partecipazione a società;
- l'esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società;
- le ultime spese elettorali sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero l'attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e mezzi propagandistici, messi a disposizione del partito o della formazione politica di cui fanno parte.

Dovrà poi essere prodotta e pubblicata copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetta all'imposta sui redditi delle persone fisiche.

Anche il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano, sono invitati a presentare analoga dichiarazione patrimoniale e reddituale ai sensi dell'art. 2 della legge 441/1982.

A fine di raccogliere e pubblicare tali dichiarazioni, l'amministratore interessato produrrà al Comune apposita elencazione con i recapiti del coniuge non separato e dei propri parenti entro il secondo grado. Agli stessi, **a cura dell'Ufficio Segreteria Organi Istituzionali** attraverso specifica modulistica, verrà inviata una richiesta di produzione della dichiarazione patrimoniale e reddituale prevista dall'art. 14 del D.Lgs. 33/2013 e copia dell'ultima dichiarazione dei redditi.

Decorsi trenta giorni senza che l'interessato abbia prodotto la dichiarazione richiesta oppure espresso un formale diniego, il consenso previsto dall'art. 14 comma 1 lett. f) si intenderà non manifestato.

In questi casi, verrà pubblicato il mancato consenso del familiare alla pubblicazione dei propri dati, reso noto dall'amministratore pubblico interessato.

Il Comune di Vercelli, tenendo conto anche delle recenti disposizioni contenute nella delibera ANAC n. 144 del 7.10.2014 rubricata "Obblighi di pubblicazione concernenti gli organi di indirizzo politico nelle pubbliche amministrazioni", nell'ambito dell'aggiornamento del presente piano monitora e sollecita i soggetti interessati, secondo le indicazioni contenute nella deliberazione citata, a produrre quanto necessario ai fini del rispetto degli adempimenti relativi agli obblighi di pubblicazione.

3.b Le iniziative mirate di comunicazione istituzionale

Nell'ambito organizzativo interno, il Comune di Vercelli intende perseguire alcuni specifici obiettivi che possano contribuire a rendere più efficaci le politiche di trasparenza, attraverso gli strumenti di comunicazione istituzionale.

Si tratta in particolare di una serie di azioni, volte a migliorare da un lato la cultura della trasparenza nel concreto agire quotidiano degli operatori e finalizzate dall'altro a offrire ai cittadini semplici

strumenti di lettura dell'organizzazione e dei suoi comportamenti, siano essi cristallizzati in documenti amministrativi o dinamicamente impliciti in prassi e azioni (a titolo di esempio conferenze stampa, inserimento di note su strumenti di comunicazione del Comune, sito internet pannelli, ecc.)

3.c Le Giornate della trasparenza

Le Giornate della trasparenza sono dei momenti di incontro tra cittadini e pubblica amministrazione, introdotte dalla Delibera n. 105/2010 della ex CIVIT ora ANAC.

Le giornate della trasparenza sono a tutti gli effetti considerate la sede opportuna per fornire informazioni sul Programma triennale per la trasparenza adottato dal Comune di Vercelli, nonché sul Piano e Relazione della Performance e sulle attività intraprese per il contrasto e la prevenzione della corruzione, a tutti i soggetti a vario titolo interessati e coinvolti (cittadini, associazioni e gruppi di interesse locali, i c.d. "stakeholder").

Per quanto riguarda le giornate della trasparenza, si ritiene appropriato programmare nel corso del triennio di validità del presente programma, a partire dal 2016 una giornata pubblica all'anno nel corso della quale il Sindaco e la Giunta Comunale possano illustrare e discutere, insieme alla cittadinanza, i risultati raggiunti rispetto a:

- programma di mandato approvato ed eventualmente successivamente aggiornato, nonché gli obiettivi prioritari perseguiti;
- piano delle performance annuale e relativa relazione;
- obiettivi di trasparenza definiti nel presente programma e relativa attuazione;
- piano anticorruzione

Oltre a ciò, l'URP e gli altri sportelli che saranno individuati effettuano un costante monitoraggio, le cui risultanze saranno oggetto di appositi report, circa il livello di effettivo interesse che le informazioni pubblicate rivestono per gli utenti, in modo da garantire la massima aderenza tra le azioni promosse in questo senso dall'Ente e l'effettivo interesse dei cittadini.

4. Processo di attuazione del Programma

4.1 Individuazione dei Settori di riferimento, responsabili della pubblicazione dei dati

I Settori responsabili della produzione, pubblicazione dei dati o della trasmissione di dati, documenti e provvedimenti al servizio comunicazione pubblica presso l'URP vengono indicati in relazione ai singoli obblighi, nell'allegata "Mappa della Trasparenza".

4.2 Individuazione dei Responsabili Referenti dei Settori e degli incaricati per la redazione e pubblicazione dei dati e dei provvedimenti in "Amministrazione Trasparente".

Al fine di attuare gli adempimenti della trasparenza, in modo responsabile ai vari livelli dell'organizzazione dei Settori interessati, secondo l'attività, le competenze di ciascun Settore, i Dirigenti individuano gli incaricati per la redazione, la pubblicazione dei dati, dei documenti e dei provvedimenti in Amministrazione Trasparente, alle sottosezioni previste dalla normativa. Inoltre, si considerano, di norma, Responsabili e Referenti le Posizioni Organizzative e il personale incaricato a tale compito da ciascuna Direzione. I Responsabili referenti di Settore per gli adempimenti in materia di trasparenza sono responsabili del monitoraggio circa la qualità e la completezza dei dati pubblicati.

Per la pubblicazione dei dati e dei provvedimenti in Amministrazione Trasparente gli incaricati e i Referenti si avvalgono della collaborazione del servizio comunicazione pubblica presso il servizio URP responsabile della pubblicazione dei dati e dei provvedimenti qualora il flusso non sia automatizzato.

Il Servizio di Comunicazione Pubblica (URP) provvede al costante monitoraggio e relaziona in merito al Responsabile della Trasparenza, il quale, qualora vengano ravvisate mancanze o vi sia necessità di adeguamento, provvede sollecitando la Direzione interessata, con le modalità indicate al punto 2.e) del presente Piano.

4.3 Responsabile della Trasparenza e modalità di comunicazione

Per l'attuazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, il Responsabile della Trasparenza si avvale dei seguenti soggetti:

- Dirigenti
- Incaricati di Posizione Organizzativa, in quanto Referenti per la Trasparenza, per le competenze previste nel Piano e all'allegato Mappa della Trasparenza.
- Gruppo di lavoro informativo: personale del Servizio Sistemi Informativi e Statistica, del Servizio di Comunicazione Pubblica (URP) e dell'Ufficio di Prevenzione della Corruzione

In caso di necessità, si avvale della collaborazione degli incaricati, nominati dalle Direzioni interessate.

4.4 Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi

DATI: Il Comune di Vercelli pubblica nella sezione denominata "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale le informazioni, dati e documenti sui cui vige obbligo di pubblicazione ai sensi del D.lgs 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni, nonché delle deliberazioni ANAC di attuazione delle previsioni normative anche previgenti.

L'elenco del materiale soggetto a pubblicazione obbligatoria, con l'indicazione del settore cui compete l'individuazione e produzione dei contenuti, i termini di pubblicazione e i tempi di aggiornamento sono indicati nell'allegato A al presente atto (Mappa della trasparenza).

I Dati sono inseriti ed aggiornati direttamente dalle strutture organizzative indicate nell'allegato stesso, sotto la responsabilità diretta dei Responsabili individuati da ciascuna direzione, che provvedono a verificarne la completezza e la coerenza con le disposizioni di legge.

La pubblicazione online avviene in modo automatico, se i dati provengono da database o applicativi ad hoc, oppure manualmente secondo le rispettive competenze, accedendo al back-office del portale istituzionale, sotto il coordinamento operativo del Servizio Comunicazione Pubblica (URP).

I dati e tutto il materiale oggetto di pubblicazione devono essere prodotti ed inseriti in formato aperto (principalmente con file "stampa .pdf/a", xml e possibilmente in formato .doc, .xls, .odt, .ods) o in formati compatibili alla trasformazione in formato aperto.

Le norme sulla trasparenza, nello specifico quelle previste anche dalla legge Anticorruzione (n. 190/2012) devono essere applicate anche alle società partecipate dal Comune. Trovano inoltre applicazione le disposizioni contenute nella deliberazione ANAC n. 144/2014.

Nella pubblicazione di dati e documenti e di tutto il materiale soggetto agli obblighi di trasparenza, deve essere garantito il rispetto delle normative sulla Privacy, secondo le direttive impartite dalle Linee Guida del Garante per la protezione dei Dati Personali, delibera del Garante n.243 del 15.05.2014, pubblicata sulla G.U. n. 134 del 12.06.2014, Suppl. Ord. n.43.

A fronte di dubbi interpretativi le Direzioni informano il Responsabile della Trasparenza e il Segretario Generale.

USABILITA' E COMPRESIBILITA' DEI DATI: Gli uffici devono curare la qualità della pubblicazione affinché si possa accedere in modo agevole alle informazioni e se ne possa comprendere il contenuto.

In particolare, i dati e i documenti devono essere pubblicati in aderenza alle seguenti caratteristiche di massima:

Caratteristica dati	Note esplicative
Completi ed accurati	I dati devono corrispondere al fenomeno che si intende descrivere e, nel caso di dati tratti da documenti, devono essere pubblicati in modo esatto e senza omissioni.
Comprensibili	Il contenuto dei dati deve essere esplicitato in modo chiaro ed evidente. Pertanto occorre: a) evitare la frammentazione, cioè la pubblicazione di stesse tipologie di dati in punti diversi del sito, che impedisce e complica l'effettuazione di calcoli e comparazioni. b) selezionare e elaborare i dati di natura tecnica (ad es. dati finanziari e bilanci) in modo che il significato sia chiaro ed accessibile anche per chi è privo di conoscenze specialistiche
Aggiornati	Ogni dato deve essere aggiornato tempestivamente, ove ricorra l'ipotesi
Tempestivi	La pubblicazione deve avvenire in tempi tali da garantire l'utile fruizione dall'utente.
In formato aperto	Le informazioni e i documenti devono essere pubblicati in formato aperto e raggiungibili direttamente dalla pagina dove le informazioni sono riportate.

4.5 Misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza a supporto dell'attività di controllo dell'adempimento da parte del Responsabile della Trasparenza

Si applicheranno le azioni di monitoraggio previste dalle deliberazioni ANAC n. 71/2013 e 77/2013 e n. 148/2014, oltre a tutte quelle emesse da ANAC nel periodo di vigenza del Piano.

4.6 Strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione Trasparente"

Verrà verificata la fattibilità tecnica di monitoraggio accessi alla sezione "amministrazione aperta" coerentemente con la struttura tecnica del portale istituzionale del Comune di Vercelli.

4.7 Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'Accesso Civico

Come disposto dal D.Lgs 33/2013, chiunque ha il diritto di richiedere documenti, informazioni o dati su cui vige l'obbligo di pubblicazione.

La richiesta di accesso civico è gratuita e va presentata al Responsabile della Trasparenza, non è sottoposta ad alcuna limitazione rispetto alla legittimazione soggettiva del richiedente e non deve essere motivata.

A seguito di richiesta di accesso civico, l'amministrazione provvede, entro trenta giorni a:

- pubblicare nel sito istituzionale il documento, l'informazione o il dato richiesto;
- trasmettere il materiale oggetto di accesso civico al richiedente o comunicarne l'avvenuta pubblicazione ed il relativo collegamento ipertestuale;
- indicare al richiedente il collegamento ipertestuale dove reperire il documento, l'informazione o il dato, già precedentemente pubblicati.

La richiesta di accesso civico comporta, da parte del Responsabile della trasparenza:

- l'obbligo di segnalazione alla struttura interna competente per le sanzioni disciplinari, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare;
- la segnalazione degli inadempimenti al vertice politico dell'Amministrazione e al Nucleo di valutazione ai fini delle altre forme di responsabilità.

Titolare del potere sostitutivo in merito all'accesso civico è il Responsabile della Trasparenza.

In sede di aggiornamento annuale del Piano, il responsabile della trasparenza produrrà un riepilogo delle richieste di accesso civico ricevute nell'esercizio precedente ed un'analisi delle azioni correttive eventualmente messe in atto a seguire le richieste. In caso di assenza di segnalazioni non sarà prodotto alcun riepilogo.

5. Tempi di attuazione

L'attuazione degli obiettivi previsti per il triennio si svolgerà entro le date previste nel presente programma, come di seguito indicato:

Anno 2015

- Adozione e pubblicazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015/2017, entro il 31 gennaio 2015;
- Aggiornamento degli adempimenti di cui alla mappa allegato A secondo le tempistiche previste dalla normativa di riferimento (D.Lgs.33/2013; D.Lgs. 3/2013; L.190/2012,...)
- Studio di applicativi interattivi entro 31 dicembre 2015

Anno 2016

- Adozione e pubblicazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016/2018, entro il 31 gennaio 2016;
- Realizzazione di n. 1 iniziativa pubblica di cui all'art.3.C) del P.T.T.I. 2015/2017
- Rilevazione automatica del livello di soddisfazione di alcuni servizi resi dall'Ente entro il 31 dicembre 2016

Anno 2017

- Adozione e pubblicazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2017/2019, entro il 31 gennaio 2017;
- Realizzazione di n. 1 iniziativa pubblica di cui all'art.3.C) del P.T.T.I. 2015/2017
- Rilevazione automatica del livello di soddisfazione di alcuni servizi resi dall'Ente entro il 31 dicembre 2017

6. "Dati ulteriori"

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013, l'Amministrazione può prevedere la pubblicazione di altri dati, oltre a quelli oggetto del presente piano, che ritenga utili e sempre rispettando le caratteristiche relative a tabelle in formato aperto e nel rispetto della normativa Privacy